

Deliberazione n. 207 della seduta del 28 maggio 2019.

Oggetto:Presa d'atto dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata (rep. atti n. 28/CU del 17 aprile 2019) per l'adeguamento dei moduli unificati e standardizzati per la presentazione di segnalazioni, comunicazioni e istanze.

Presidente o	Assessore/i	Proponente/	i: On.le	Gerardo	Mario	Oliverio
--------------	-------------	-------------	----------	---------	-------	----------

D.ssa Mariateresa Fragomeni

Relatore (se diverso dal proponente): (timbro e firma)
Dirigente/i Generale/i: Avv. Ennio Antonio Apicella
Dirigente/i Settore/i: D.ssa Eugenia Montilla

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	Х	
2	Francesco RUSSO	Vice Presidente		Х
3	Maria Francesca CORIGLIANO	Componente		Х
4	Mariateresa FRAGOMENI	Componente	Х	
5	Roberto MUSMANNO	Componente	Х	
6	Antonietta RIZZO	Componente	Х	
7	Savina Angela Antonietta ROBBE	Componente	Х	
8	Francesco ROSSI	Componente	Х	

Assiste il Segretario	Generale	aella	Giunta	Regionale
-----------------------	----------	-------	--------	-----------

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n. __/__ allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio

Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione digitale";
- il decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, recante "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno":
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" e in particolare l'articolo 24che al comma 4 recita: "Ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettere e), m) e r), della Costituzione, gli accordi sulla modulistica per l'edilizia e per l'avvio di attività produttive conclusi in sede di Conferenza unificata sono rivolti ad assicurare la libera concorrenza, costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, assicurano il coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale al fine di agevolare l'attrazione di investimenti dall'estero":
- l'Agenda per la semplificazione, aggiornata per il triennio 2018/2020 con l'Accordo tra il Governo, le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali, adottato, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 27 agosto 1997, n. 281, dalla Conferenza Unificata del 21dicembre 2017:
- la legge 7 agosto 2015, n.124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'articolo 5 che prevede la delega al Governo per la precisa individuazione dei procedimenti oggetto di segnalazione certificata di inizio attività o di silenzio assenso, ai sensi degli articoli 19 e 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché di quelli per i quali è necessaria l'autorizzazione espressa e di quelli per i quali è sufficiente una comunicazione preventiva;
- il decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 recante "Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, così come modificata e integrata dal richiamato decreto legislativo n. 126/2016;
- il decreto legislativo 22 novembre 2016, n. 222, recante "Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124".

VISTO l'articolo 2 del richiamato decreto legislativo n. 126/2016, e in particolare:

- il comma 1, secondo cui le amministrazioni statali adottano moduli unificati e standardizzati che definiscono esaustivamente, per tipologia di procedimento, i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare. I suddetti moduli prevedono, tra l'altro, la possibilità del privato di indicare l'eventuale domicilio digitale per le comunicazioni con l'amministrazione. Per la presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni alle amministrazioni regionali o locali, con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive, i suddetti moduli sono adottati, in attuazione del principio di leale collaborazione, in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, con accordi ai sensi dell'articolo 9 dello stesso decreto legislativo o con intese ai sensi della legge 5 giugno 2003, n. 131, tenendo conto delle specifiche normative regionali;
- il comma 4, secondo cui "E' vietata ogni richiesta diinformazioni o documenti ulteriori rispetto a quelli indicati dalla modulistica e pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni, nonché di documenti in possesso di una pubblica amministrazione".

VISTI il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, segnatamente l'articolo 38, e il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recanti disposizioni per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive.

VISTI gli Accordi tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali sanciti dalla Conferenza Unificata del 4 maggio 2017 (atto rep. n. 46/CU), del 6 luglio 2017 (atto rep. n. 76/CU) e del 22 febbraio 2018 (atto rep. n. 18/CU) concernenti l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia di attività commerciali e assimilate e di edilizia.

CONSIDERATO che le modalità di adeguamento provenienti dalle strutture amministrative interessate in relazione alle deliberazioni della Conferenza Unificata sono state condivise nella fase iniziale del processo di recepimento in sede di Comitato di Direzione di cui all'articolo 11 della legge regionale 13 maggio 1996, n. 7.

CONSIDERATO che con deliberazioni n. 239 del 12 giugno 2017, n. 414 del 29 settembre 2017 e n. 80 del 19 marzo 2018 sono stati recepiti gli Accordi tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, rispettivamente, del 4 maggio 2017, del 6 luglio 2017 e del 22 febbraio 2018, concernenti l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia di attività commerciali e assimilate e di edilizia.

CONSIDERATO, altresì, che con la richiamata deliberazione n. 80/2018 è stato di dato indirizzo, altresì, al Dipartimento "Sviluppo Economico - Attività Produttive", a seguito di decisioni modificative in sede di Conferenza Unificata dell'Accordo del 22 febbraio 2018 o dei precedenti Accordi oggetto di presa d'atto da parte della Giunta regionale, di provvedere con proprio decreto ai necessari adeguamenti della modulistica unificata e standardizzata, sentiti gli eventuali Dipartimenti regionali interessati;

VISTO, in particolare, l'articolo 2 del citato Accordo del 4 maggio 2017 che prevede la definizione di successivi accordi per il completamento dell'adozione dei moduli unificati e standardizzati.

ATTESO che:

- nella seduta della Conferenza Unificata del 17aprile 2019 è stato sancito l'Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia di attività commerciali e assimilate, ai sensidell'articolo 2, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 126/2016 (Atto 28/CU);
- conil succitato Accordo si provvede all'adozione della seguente modulistica unificata e standardizzata per le attività commerciali o assimilate:
 - somministrazione di alimenti e bevande all'interno di associazioni e circoli aderenti a enti oorganizzazioni nazionali aventi finalità assistenziali e che hanno natura di enti non commerciali;
 - somministrazione di alimenti e bevande all'interno di associazioni e circoli non aderenti a enti oorganizzazioni nazionali aventi finalità assistenziali e che hanno natura di enti non commerciali in zone tutelate;
 - strutture ricettive alberghiere;
 - strutture ricettive all'aria aperta;
- il predetto Accordo, all'articolo 1, comma 2, prevede che: "Ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 e dell'articolo 24, commi 2-bis, 3 e 4 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le Regioni adeguano entro il 31 maggio2019, in relazione alle specifiche normative regionali, i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati, di cui al presente accordo, utilizzando le informazioni contrassegnate come variabili. I Comuni, in ogni caso, adeguano la modulistica in uso sulla base delle previsioni del presente accordo entro e non oltre il 28agosto 2019";

il medesimo Accordo, agli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8, dispone modifiche e integrazioni a moduli precedentemente adottati dai richiamati Accordi del 4maggio 2017, del 6 luglio 2017 e del 22 febbraio 2018, oggetto di presa d'atto da parte della Giunta regionalecon deliberazioni n. 239/2017, n. 414/2017 e n. 80/2018ed in relazione ai quali il Dipartimento "Sviluppo Economico – Attività Produttive" può provvedere, con proprio decreto, ai necessari adeguamenti della modulisticaunificata e standardizzata, sentiti gli eventuali Dipartimenti regionali interessati.

CONSIDERATO che, in relazione alle materie e tipologie di procedimenti amministrativi interessati, l'adeguamento alle disposizioni regionali della modulistica contenuta nel predetto Accordo del 17 aprile 2019 richiede l'apporto partecipativo dei Dipartimenti regionali "Sviluppo Economico-Attività Produttive" e "Turismo e Spettacolo".

ATTESO che:

- la legge regionale 13 giugno 2008, n. 15, all'articolo 22, istituisce lo Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive (SURAP) e affida al Dipartimento Attività Produttive (ora Sviluppo Economico Attività Produttive) le funzioni di indirizzo dei SUAP comunali e la rappresentanza della Regione nel procedimento unico regionale;
- la Regione Calabria, nell'ambito del Progetto "SURAP" (deliberazione della Giunta regionale n. 264/2012), realizzato dal Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali a valere sulle risorse del POR Calabria FESR 2007-2013, si è già dotata di una propria piattaforma digitale conforme al dettato dell'articolo 24, comma 3-bis della legge del 11 agosto 2014 n. 114 "Agenda della semplificazione amministrativa e modelli standard".

VISTI:

- la legge regionale12 agosto 2002, n. 34 e s.m.i., sul riordino delle funzioni amministrative regionali e locali;
- la legge regionale 11 giugno 1999, n. 18 e s.m.i., recante disciplina delle funzioni attribuite alla regione in materia di commercio su aree pubbliche;
- la legge regionale 11 giugno 1999, n. 17, recante direttive regionali in materia di commercio in sede fissa;
- l'articolo 21 della legge regionale 21 agosto 2006, n. 7, concernente gli esercizi commerciali per la vendita di merci indombranti:
- la legge regionale 16 giugno 2015, n. 14, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56.

DATO ATTO che la presente deliberazione è proposta dal Segretariato Generale nell'ambito delle funzioni di coordinamento delle attività dipartimentali previste dall'art. 8 della legge regionale 31/2002, avendo previamente coinvoltoi Dipartimenti interessatialle materie e tipologie dei procedimenti amministrativi oggetto della modulistica unificata e semplificata, che hanno già predisposto le attività di competenza.

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale.

SU PROPOSTAdel Presidente della Giunta Regionale, on. Gerardo Mario Oliverio e dell'Assessore allo Sviluppo Economico,dr.ssa Mariateresa Fragomeni, a voti unanimi,

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- di prendere atto dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Unificata del 17 aprile 2019, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali (rep. atti n. 28/CU), concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati perla presentazione di segnalazioni, comunicazioni e istanze per le attività commerciali e assimilate;
- di disporre che i Dipartimenti "Sviluppo Economico-Attività Produttive" e "Turismo e Spettacolo" provvedano ad adeguare i contenuti informativi dei sopra elencati moduli unificati e standardizzati in relazione alle eventuali e specifiche normative regionali;
- di dare indirizzo, conseguentemente, al Dipartimento "Sviluppo Economico Attività Produttive" di adottare il formale provvedimento finale di adeguamento alla normativa regionale dei contenuti dei suddetti moduli unificati e standardizzati e di provvedere al suo inserimento nella piattaforma www.calabriasuap.it;
- di precisare che l'adozione del predetto decreto ed il suo inserimento nella piattaforma www.calabriasuap.it dovrà avvenire con la massima sollecitudine e comunque entro il 31 maggio 2019, al fine di consentire ai Comuni il rispetto del termine del 28 agosto 2019,a cura del Dipartimento Sviluppo Economico – Attività Produttive, che adotterà ogni altra eventuale iniziativa idonea a garantire la massima diffusione dei moduli unificati e standardizzati;
- di dare indirizzo al medesimo Dipartimento per l'applicazione delle norme previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82e s.m.i.sulla gestione dematerializzata della documentazione da e verso il richiedente o segnalante e per i procedimenti di interesse del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 ad operare, per i Comuni aderenti, esclusivamente all'interno del portale regionale Calabriasuap;
- di dare indirizzo, altresì, al Dipartimento "Sviluppo Economico Attività Produttive", a seguito di decisioni modificative in sede di Conferenza Unificata del presente o dei precedenti Accordi oggetto di presa d'atto da parte della Giunta regionale, di provvedere con proprio decreto ai necessari adeguamenti della modulisticaunificata e standardizzata, sentiti gli eventuali Dipartimenti regionali interessati;
- di notificare il presente provvedimento,a cura del DipartimentoSviluppo Economico Attività Produttive,ai Comuni della regione che non aderiscono alla piattaforma Calabriasuap;
- di disporre la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni dl D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Sviluppo Economico – Attività Produttive.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Avv. Ennio Antonio Apicella

On.le Gerardo Mario Oliverio

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 29/05/2019 al Dipartimento/i interessato/i**x** al Consiglio Regionale□

L'impiegato addetto